

## L'Italia delle Fiabe in biblioteca

martedì 12 aprile 2011

Strumenti e percorsi per leggere la diversità

&ldquo;L&rsquo;ITALIA DELLE FIABE: UN VIAGGIO INTERCULTURALE&rdquo;.

Strumenti e percorsi per leggere la diversità

Workshop per genitori, insegnanti, bibliotecari, animatori della lettura

Biblioteca diocesana per bambini e ragazzi &ldquo;Il piccolo principe&rdquo; (Via Cosenza, 90-92 &ndash; Erice, Casa Santa)

giovedì 14 aprile 2011, ore 17.00

La biblioteca diocesana &ldquo;Giovanni Biagio Amico&rdquo; di Trapani, sezione per bambini &ldquo;Il piccolo principe&rdquo;, inaugura giovedì prossimo 14 Aprile con inizio alle ore 17.00, un breve ciclo di incontri liberamente ispirati al 150° anniversario dell&rsquo;Unità d&rsquo;Italia sul tema &ldquo;L&rsquo;Italia delle fiabe. Un viaggio interculturale&rdquo;. &ldquo;Questo primo appuntamento ci offre una prospettiva originale per riflettere sul particolare momento storico che viviamo, più di altri segnato dalla drammaticità della migrazione di migliaia di giovani dal proprio paese d&rsquo;origine attraverso il Mediterraneo per approdare al nostro Paese &ndash; spiega il vice-direttore della Biblioteca diocesana Domenico Ciccarello - Riteniamo opportuno provare a &ldquo;leggere la diversità&rdquo;, concentrarci sul libro e sulla narrazione come possibili strumenti di dialogo e di scambio tra popoli e culture. In particolare la fiaba, genere narrativo presente nella tradizione orale di ogni popolo, può aiutarci a scoprire le caratteristiche che, nelle diverse nazioni e regioni del mondo, hanno connotato e connotano i modi di vivere dei gruppi sociali. L&rsquo;approccio narrativo esalta l&rsquo;accesso al mondo fantastico evocato da una fiaba, e costituisce una suggestiva via di accesso diretto alle culture. Offre molteplici spunti di riflessione sul contatto e le analogie tra immaginari diversi, individuando in ogni storia le differenze, ma soprattutto le analogie tra personaggi ed eventi che si presentano simili anche se collocati in paesi differenti, i cosiddetti &ldquo;personaggi-ponte&rdquo;, come il &ldquo;nostro&rdquo; Giufà&rdquo;. La pratica della lettura ad alta voce, ormai da un paio di anni sperimentata con successo nella biblioteca diocesana per bambini e ragazzi di Trapani, facilita l&rsquo;avvio e lo sviluppo di questi processi fin dalla più tenera età, sfruttando pienamente il potenziale ludico, oltre che educativo, delle storie contenute nei libri illustrati.

&ldquo;L&rsquo;ITALIA DELLE FIABE: UN VIAGGIO INTERCULTURALE&rdquo;. Strumenti e percorsi per leggere la diversità Workshop per genitori, insegnanti, bibliotecari, animatori della lettura Biblioteca diocesana per bambini e ragazzi

&ldquo;Il piccolo principe&rdquo; (Via Cosenza, 90-92 &ndash; Erice, Casa Santa) giovedì 14 aprile 2011, ore 17.00

## Saluti

Mons. LIBORIO PALMERI (Direttore della Biblioteca diocesana di Trapani &ldquo;G.B. Amico&rdquo;;, Presidente della Fondazione &ldquo;Pasqua2000&rdquo;)

SIMONA INSERRA (Presidente regionale AIB, Sezione Sicilia)

## Interventi

VINICIO ONGINI (Esperto dell&rsquo;Ufficio intercultura e integrazione alunni stranieri del MIUR, Coordinatore del progetto nazionale &ldquo;L&rsquo;Italia delle fiabe. In viaggio con le Fiabe italiane di Italo Calvino&rdquo;) &ldquo;Le fiabe che hanno fatto l&rsquo;Italia: Italo Calvino in Sicilia&rdquo;

MARIA CORTE (Dirigente scolastico del I Circolo didattico &ldquo;D. Aiello&rdquo;;, Consiglio pastorale della Parrocchia cattedrale di Mazara del Vallo) &ldquo;Un esempio di linguaggio-ponte: i pani di San Giuseppe tra Sicilia e Tunisia&rdquo;

FRANCESCA FRAZZETTA (Docente del I Circolo didattico &ldquo;D. Aiello&rdquo;) &ldquo;Fiabe a confronto&rdquo; Narrazioni dalle Fiabe italiane di Italo Calvino (a cura di Elena Mannone, Giuseppina Vullo &ndash; Biblioteca diocesana di Trapani): &minus; La vecchia dell&rsquo;orto (Provincia di Caltanissetta) &minus; Diavolozoppo (Palermo)

## Conclusioni

VINICIO ONGINI (Esperto dell&rsquo;Ufficio intercultura e integrazione alunni stranieri del MIUR) &ldquo;Piccole biblioteche interculturali crescono: indicazioni e materiali&rdquo;